

**ELENCO INDICATIVO NON ESAUSTIVO DELLE AUTORIZZAZIONI, PARERI, ATTI DI ASSENSO COMUNQUE DENOMINATI CHE CONFLUISCONO NEL PROCEDIMENTO UNICO RELATIVO AGLI IMPIANTI DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DI COMPETENZA REGIONALE.**

	<b>Quando occorre</b>	<b>Competenze</b>	<b>Documentazione</b>	<b>Riferimenti normativi</b>
Valutazione Impatto Ambientale	IMPIANTI > 150 MWt  50 < IMPIANTI <= 150 MWt se SCREENING lo prevede, oppure volontaria	REGIONE Servizio valutazione impatto e promozione sostenibilita' ambientale ai sensi Allegato III lett.c e Allegato IV punto 2 lett.a)	artt.22 - 23 D.Lgs 152/06; non è prevista la copia dell'avviso a mezzo stampa di cui all'art.24, commi 1 e 2	D.Lgs. 152/2006 Parte II, Titolo III L.R. 9/1999
Autorizzazione Integrata Ambientale	PROGETTI relativi alle Attività energetiche di cui all' Allegato VIII della Parte II del d.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e le MODIFICHE sostanziali agli stessi. N.B. se soggetti a VIA questa ricomprende e sostituisce il provvedimento di A.I.A.	MINISTERO DELL'AMBIENTE - Allegato XII alla Parte II del D.lgs. 152/2006 e s.m.i; PROVINCIA	D.G.R. n. 2411/2004	D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. L.R.21/2004 Parte II Titolo III bis DGR 2411/2004 "Approvazione delle guide e delle relative modulistiche per la redazione della domanda AIA" D.G.R. 1113/2011
AIA comprende:				
•Autorizzazione alle emissioni in atmosfera, fermo restando i profili concernenti aspetti sanitari; •Autorizzazione allo scarico idrico in acque superficiali sul suolo e nel sottosuolo; •Autorizzazione allo scarico idrico in rete fognaria; •Autorizzazione alla realizzazione o modifica di impianti di smaltimento o recupero dei rifiuti; •Autorizzazione all'esercizio delle operazioni di smaltimento o recupero dei rifiuti; •Autorizzazione allo spandimento sul suolo di liquami provenienti da insediamenti zootecnici.				
Autorizzazione paesaggistica ordinaria	Interventi riguardanti immobili ed aree di interesse paesaggistico, tutelati dalla legge, a termini dell'articolo 142, o in base alla legge, a termini degli articoli 136, 143 comma 1 lettera d) e 157; nei casi in cui, a seguito della comunicazione fatta dal proponente, la Soprintendenza verifichi che l'impianto ricade in aree interessate da procedimenti di tutela ovvero da procedure di accertamento della sussistenza di beni archeologici in itinere alla data di presentazione dell'istanza di autorizzazione unica.	COMUNE delegato dalla RER, sentito il parere vincolante della Soprintendenza dei beni architettonici ed il paesaggio	D.P.R. 12 dicembre 2005	ai sensi dell'art 146 e successivi del D.Lgs 24 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. L.R. 23/2009 che modifica la L.R. 20/2000
Autorizzazione ex art.21 D.Lgs 42/2004	Attività in aree vincolate o a rischio archeologico.	Soprintendenza per i beni Archeologici		art. 21 D.Lgs 42/2004

Nulla osta dell'Ente di Gestione dell'area protetta di cui alla L.n.394/1991	Progetto all'interno della aree protette di cui alla L.394/1991. Se il progetto è soggetto a VIA positiva, questa comprende e sostituisce il provvedimento di rilascio del nulla osta.	Ente di Gestione dell'area protetta	•D.G.R. del 08/02/2010 n.343 Direttiva relativa alle modalità specifiche e agli aspetti procedurali del rilascio del nulla-osta da parte degli enti di gestione delle aree protette (artt.40 e 49 della L.R.6/2005)	<ul style="list-style-type: none"> <li>•D.G.R. del 08/02/2010 n.343 "Direttiva relativa alle modalità specifiche e agli aspetti procedurali del rilascio del nulla-osta da parte degli enti di gestione delle aree protette (artt.40 e 49 della L.R.6/2005)"</li> <li>•L.R. 17/02/2005 n. 6 "Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale delle aree naturali protette e dei siti della rete natura 2000" e s.m.i.</li> <li>•Delibera Assemblea legislativa del 22/07/2009 n.243 "Programma per il servizio regionale delle Aree protette e dei siti di Rete natura 2000".</li> <li>•L. del 06/12/1991 n.394 "Legge quadro sulle aree protette"</li> </ul>
Permesso di costruire di cui al DPR. n.380/2001 di competenza del Comune interessato	Nei casi previsti dal DPR 380/2001 e LR. 31/2002	Comune	Delibera Assemblea Legislativa n.279 del 04/02/2010	<p>D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. L.R.31/2002</p> <p>DGR 1281/2011 - INDICAZIONI APPLICATIVE IN MERITO ALLE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ARTICOLO 5 DEL DECRETO LEGGE N. 70/2011, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 106/2011, IN MATERIA DI TITOLI ABILITATIVI EDILIZI E DI RIQUALIFICAZIONE INCENTIVATA DELLE AREE URBANE</p> <p>Delibera Assemblea Legislativa n.279 del 04/02/2010</p>
Autorizzazione sismica o Deposito ex LR.19/2008	Intervento soggetto a DEPOSITO del progetto esecutivo delle strutture ex art.13 L.R. 19/2008 Intervento soggetto ad AUTORIZZAZIONE sismica ex art.11 LR.19/2008	Comune, Servizio tecnico di bacino Regionale o Ente delegato dal Comune	•D.G.R. del 26/07/2010 n.1071 Approvazione dell'atto di indirizzo recante "individuazione dei contenuti cogenti del progetto esecutivo riguardante le strutture, ai sensi dell'art. 12, comma 1, della l.r. n. 19 del 2008" e precisazioni in merito ai limiti e alle modalità di controllo di conformità del progetto esecutivo	<ul style="list-style-type: none"> <li>•D.M. 14/01/2008 Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni</li> <li>•Circolare min LLPP n.617/2009 Istruzioni per l'applicazione delle NTA di cui al DM.14/01/08 _Capitoli 5-12</li> <li>•Del.G. R.E.R. 31/10/2008 n.1804 Approvazione degli standard minimi per l'esercizio delle funzioni in materia sismica e definizione del rimborso forfettario per spese istruttorie</li> <li>•Circolare min LLPP n.617/2009 _ cap 1-4 Istruzioni per l'applicazione delle NTA di cui al DM.14/01/08</li> <li>•BUR n.44/2010 Raccolta delle norme regionali in materia sismica</li> <li>•D.G.R. del 26/07/2010 n.1071 Approvazione dell'atto di indirizzo recante "individuazione dei contenuti cogenti del progetto esecutivo riguardante le strutture, ai sensi dell'art. 12, comma 1, della l.r. n. 19 del 2008" e precisazioni in merito ai limiti e alle modalità di controllo di conformità del progetto esecutivo</li> <li>•DPR 06/06/2001 n. 380 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, coordinato con D.L. 25 marzo 2010, n. 40, come sostituito dalla relativa legge di conversione</li> <li>•Determina del 9/03/2010 n. 2380 Approvazione della modulistica relativa ai p</li> <li>•D.G.R. del 01/02/2010 n.121 Atto di indirizzo recante individuazione degli int</li> <li>•D.G.R. del 02/11/2009 n.1661 Approvazione elenco categorie di edifici di inte</li> <li>•D.G.R. del 23/05/2011 n.687 Atto di indirizzo recante l'individuazione degli in</li> </ul> <p>la pubblica incolumità (...) riguardanti parti strutturali che non rivestono caratte sostanziale ai sensi art.9 co.4 della LR 19/2008.</p>

<p>Nulla osta idrogeologico previsto dal R.D. 30 dicembre 1923, n. 3267, in conformità a quanto stabilito dall'art. 61, comma 5 del D.Lgs. N. 152/2006.</p>	<p>Intervento in zona soggetta alla tutela dell'assetto idrogeologico</p>	<p>Comune o Ente delegato dal Comune</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Relazione geotecnica con contestuale giudizio di fattibilità;</li> <li>•Relazione geologica, nei casi e nelle forme previste dalle disposizioni di cui al D.M. 11.3.1988, della Circolare del Ministero dei Lavori Pubblici n. 30483 del 24.9.1988 e da ogni altra norma in vigore;</li> <li>•Progetto esecutivo dell'opera che si intende realizzare (relazione tecnica illustrativa, planimetrie, sezioni, impianti, ecc.), schema dello smaltimento delle acque di superficie e di profondità;</li> <li>•Corografia in scala 1:25.000 per la localizzazione dell'area di intervento nel contesto geografico generale del territorio comunale;</li> <li>•Cartografia in scala 1:10.000 o 1:5.000 su Carta Tecnica Regionale per la localizzazione dell'intervento nel contesto di tutta la zona di possibile influenza dell'intervento stesso;</li> <li>•Mappa catastale in scala 1:2000 con indicazione delle particelle catastali interessate e ubicazione delle opere o interventi che si intendono eseguire.</li> <li>•Documentazione fotografica dello stato di fatto;</li> </ul>	<p>R.D. 30 dicembre 1923, n. 3267 D.Lgs. N. 152/2006 DGR 117/2000 LR. 3/1999</p>
<p>Valutazione del progetto in conformità alla normativa di prevenzione incendi, di cui al D.P.R. 151/2011</p>	<p>Nei casi previsti dall'allegato I del DPR 151/2001</p>	<p>Ministero dell'interno Comando provinciale VVF</p>	<p>Prevista dal decreto di cui al comma 7 art.2 del D.P.R. 151/2011, ovvero nelle more dell'emanazione, applicare quanto previsto dal DM.4/05/1998</p>	<p>D.P.R.n.151/2011</p>
<p>N.O.F. (nulla osta di fattibilità) di cui al D.Lgs. 334/1999</p>	<p>Attività industriali a rischio di incidente rilevante ovvero stabilimenti in cui sono presenti sostanze pericolose in quantità uguale o maggiore a quelle indicate nell'Allegato I del D.Lgs. 334/1999</p>	<p>"Comitato tecnico regionale" che lo trasmette al Comando Provinciale dei Vigili del fuoco competente per territorio, per l'applicazione della normativa antincendio.</p>	<p>Rapporto preliminare di sicurezza</p>	<p>D.Lgs. 334/1999 "Attuazione della direttiva 96/82/CE relativa al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi a determinate sostanze pericolose" e s.m.i..</p>
<p>Nulla osta delle Forze Armate (Esercito, Marina, Aeronautica) per <b>servitù militari</b> e per la <b>sicurezza del volo a bassa quota</b> solo se necessario e solo se ubicati in prossimità di zone sottoposte a vincolo militare.</p>	<p>Sempre</p>	<p>Ministero della Difesa Direzione Generale dei Lavori e del Demanio (2° Reparto – 6 Divisione Palazzo della Marina)</p>	<p>Documentazione catastale</p>	<p>Decreto legislativo n. 66/2010 Libro II Beni Titolo VI Limitazioni a beni e attività altrui nell'interesse della difesa Capo I Limitazioni a singoli beni e attività</p>
<p>Nulla osta per la sicurezza del volo da rilasciarsi da parte dell'aeronautica civile (ENAC-ENAV), ai sensi del R.D. 30 marzo 1942, n. 327 recante il Codice della navigazione.</p>	<p>Sempre</p>	<p>ENAC -ENAV</p>	<p>Protocollo tecnico Regolamento per la Costruzione e l'Esercizio degli Aeroporti - Edizione 2 del 21 ottobre 2003</p>	<p>R.D. 30 marzo 1942, n. 327. Regolamento per la Costruzione e l'Esercizio degli Aeroporti - Edizione 2 del 21 ottobre 2003 Legge 166/2002 Decreto Legislativo 250/97</p>

Autorizzazione al mutamento di destinazione d'uso temporaneo o definitivo dei terreni gravati da uso civico di cui alla legge n. 1766/1927 e s.m.i.	Nel caso di incentivi su terreni gravati da usi civici. N.B. Per i progetti assoggettati a Valutazione di Impatto Ambientale l' autorizzazione è acquisita nell'ambito del procedimento.	Regione	Planimetrie catastali e visure in cui siano individuati i terreni gravati da uso civico.	L. 1766/1927 e s.m.i. R.D. 332/1928 "Regolamento di attuazione" D.Lgs. 42/2004 art. 142 comma 1 lettera h
"Verifica di coerenza" con i limiti alle emissioni sonore rilasciata dall'amministrazione competente ai sensi della legge n. 447/1995 e s.m.i.	Nei casi previsti ai sensi dell'art.8 della L.447/1995	Comune	DGR 673/2004	L.447/1995 e smi L.R. 15/2001 DGR 673/2004
Nulla osta dell'ispettorato del Ministero delle comunicazioni oggi Ministero dello sviluppo economico.	Impianti e condutture di energia elettrica.	MISE Ispettorato del Ministero	Istanza; Atto di sottomissione registrato presso l'Agenzia delle Entrate; Dichiarazione d'Impegno; Elaborati Tecnici: relazione tecnica, corografia, planimetria catastale, schematici di progetto, dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativo all'assenza di attraversamenti e/o avvicinamenti di linee telefoniche.	T.U. 1775/1933 D.Lgs. N. 259/2003 articolo 95.
Autorizzazione all'attraversamento stradale e all'uso delle strade ai sensi del Codice della strada	Interventi su strade PROVINCIALI o in zona di rispetto	Provincia	Vedi documentazione provinciale	D.L.vo 30 aprile 1992, n. 285 D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 Dm.1404 del 01/04/1968
Autorizzazione all'attraversamento stradale e all'uso delle strade ai sensi del Codice della strada	Interventi in zona di rispetto AUTOSTRADALE	ANAS e Concessionario Autostrade	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Relazione tecnica descrittiva</li> <li>• Estratto di mappa catastale 1:1000 con individuati i confini di proprietà di Autostrade per l'Italia</li> <li>• Documentazione fotografica con didascalie</li> <li>• Elaborato grafico planimetrico stato di fatto con distanze dai confini</li> <li>• Elaborato grafico planimetrico di progetto con distanze dai confini</li> <li>• diritti d'istruttoria</li> </ul>	D.L.vo 30 aprile 1992, n. 285 D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 Dm.1404 del 01/04/1968
Nulla osta minerario relativo all'interferenza dell'impianto e delle relative linee di collegamento alla rete elettrica con le attività minerarie ai sensi dell'art. 120 del R.D. n. 1775/1933.	Interventi ricadenti in aree con titolo minerario che possono avere interferenze con impianti esistenti od in progetto.	U.N.M.I.G. ufficio Nazionale Minerario per gli Idrocarburi e la Geotermia.	Modello di "Richiesta nulla osta FER" sul sito ufficiale dell' U.N.M.I.G.	R.D. n. 1775/1933
Autorizzazione alla costruzione ed esercizio di linee ed impianti elettrici.	Negli interventi di costruzione ed esercizio di opere per la trasmissione, lo smistamento, la trasformazione e la distribuzione di energia elettrica comunque prodotta e di ogni altra opera accessoria avente tensione nominale non superiore a 150 kV	Provincia: in caso di elettrodotti interregionali l'autorizzazione è rilasciata d'intesa tra le province/regioni interessate.	Direttiva per l'applicazione della L.R. 23 febbraio 1993 n. 10 recanete "Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150000 volt. Delega funzioni amministrative", così come modificata dall'art. 90 della legge regionale 21 aprile 1999 n. 3".	T.U. 1775/1933 D.P.R. 616/1977 L.R. 10/1993 e s.m.i.

<p>Valutazione d'incidenza VINCA ai sensi del D.P.R. 357/97 come modificato dal D.P.R. 120/2003</p>	<p>Progetti che possono avere incidenze significative su: proposti siti di importanza comunitaria, siti di importanza comunitaria e zone speciali di conservazione. Per i progetti assoggettati a Valutazione di Impatto Ambientale che interessano i siti della "Rete Natura 2000" di cui sopra, la Vinca è ricompresa e sostituita da tale procedura. Art 5 DPR 357/1997 e art.5,6,7 della L.R. 7/2004. DGR. 1191 del 30/07/2007 punto 2.1</p>	<p>Regione o Ente Parco ai sensi degli artt.5,6,7 della L.R. 7/2004 e s.m.i.</p>	<p>DGR. 1191 del 30/07/2007 "Approvazione Direttiva contenente i criteri di indirizzo per l'individuazione la conservazione la gestione ed il monitoraggio dei SIC e delle ZPS nonché le Linee Guida per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art.2 comma 2 della L.R. n. 7/04"</p>	<p>D.P.R. n.357/1997 come modificato dal D.Lgs. 120/2003; L.R. 7/2004 e s.m.i.; DGR. 1191 del 30/07/2007</p>
<p>Concessione per l'utilizzo di aree demaniali.</p>	<p>Interventi che coinvolgono aree demaniali.</p>	<p>Autorità titolare della gestione delle aree demaniali coinvolte</p>	<p>VEDI OGNI SINGOLO PROCEDIMENTO DEMANIALE</p>	
<p>Apposizione del vincolo espropriativo e dichiarazione di pubblica utilità</p>	<p>Nel caso in cui le opere e le infrastrutture connesse all'impianto ricadano su aree di terzi e non sia possibile acquisire la servitù bonaria.</p>	<p>REGIONE</p>	<p>Visure catastali, piano particellare di esproprio</p>	<p>D.P.R. n. 327/01 L.R. n. 37/20025</p>